

Codice A1502A

D.D. 31 dicembre 2019, n. 1947

POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese". Approvazione del Bando per la concessione di contributi previsti dalla Misura 3 per il sostegno finanziario a imprese e lavoratori autonomi di cui all'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 48-8201 del 20.12.2018, modificata dalla D.G.R. n. 7-507 del 15.11.2019.

Visti:

- la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificata dalla Decisione di esecuzione c(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- la Legge del 07 agosto 1990, 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", in particolare l'art. 52 che disciplina le "Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese";
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 che disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla G.U.E.E. L 352 del 24 dicembre 2013;
- il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD;

richiamate:

- la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 avente ad oggetto: "Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A".; approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e lo "Schema di contratto tipo – art. 2, comma 4 L.R. 17/2007" modificata dalla D.G.R. n. 17 – 2516 del 30.11.2015, rinviando alle Direzioni competenti per materia l'approvazione di specifici contratti attuativi;
- la deliberazione n. 262 - 6902 del 04.03.2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU), quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57 - 868 del 29.12.2014, Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la

programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014”;

- la D.G.R. n. 15 - 1644 del 29.06.2015, “POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 25 - 4110 del 24.10.2016, “Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016, POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo". Spesa di Euro 7.500.000,00 su capitoli vari per il periodo 2016/2018; periodo prorogato al 31.12.2019 con D.G.R. n. 46-8827 del 18.04.2019;
- D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione" Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R.n. 16 – 3500 del 20.06.2016. Atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo” Misura 1 e 2. Proroga termine per la conclusione delle attività e la rendicontazione della spesa al 31.12.2019;
- la determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, “Art. 122, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013;
- la D.G.R. n. 28 – 7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte –CCI 20141TO5SFOP013-cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”. Presa d’atto della Decisione C(2018)5566 del 17 agosto 2018;
- la D.G.R. n. 1 - 6847 del 18.05.2018, recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;
- la D.G.R. n. 1 - 7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018;

- la determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate del POR-FSE 2014-2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- la D.G.R. n. 7 - 507 del 15.11.2019, POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo". Spesa di euro 7.500.000,00 su capitoli vari per il periodo 2019/2022. Approvazione Atto aggiuntivo al Protocollo di intesa del 07.04.2016. Modifiche alla D.G.R. n. 48 - 8201 del 20.12.2018;

preso atto:

- dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, nel cui ambito prevede l'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)", sulla base della positiva esperienza dei "Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" previsti dall'art. 42, comma 1, "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" della L.R. n. 34/2008 e s.m.i ;
- dell'Azione 2 che prevede l'attivazione di "Servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed in specifico prevede tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, le seguenti Misure:
 - una Misura di Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione d'impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante);
 - una Misura di Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post);
 - una Misura di Strumenti finanziari a nuove imprese;
- della D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018 con la quale è stato:
 - approvato l'Atto di indirizzo per l'attuazione del progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese" definendo gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura 3 a cui possono accedere imprese/società e lavoratori autonomi che hanno usufruito dei servizi nell'ambito delle sopra citate Misure 1 e 2;
 - individuato quale Organismo Intermedio, Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "house providing", a cui affidare la gestione del progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese" riconducibile alla sopra citata Misura 3, ai sensi dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - stabilito l'ammontare delle risorse per l'attuazione del citato progetto in Euro 3.000.000,00 per dare copertura al medesimo e al relativo Fondo che sarà allocato in Finpiemonte S.p.A ed il riparto nelle tre annualità 2019/2020/2021;
- della D.G.R. n. 7 - 507 del 15.11.2019, con la quale è stato modificato il paragrafo 3.1 dell' Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018, estendendo la possibilità di presentare domanda per accedere al contributo previsto dalla Misura 3 dell'Azione 2 del POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 anche alle imprese e ai lavoratori autonomi, nati dai "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" previsti dall' Atto di indirizzo approvato dalla predetta deliberazione;
- della determinazione dirigenziale n. 1904 del 23.12.2019 con la quale sono state affidate a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, le attività e le funzioni connesse

con l'avvio del progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese" riconducibile alla Misura 3 del POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 ed è stata impegnata la somma di Euro 3.000.000,00 su capp. vari del bilancio gestionale 2019-2021;

ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto e sulla base della disponibilità di risorse di cui al regime della D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018 e della la determinazione dirigenziale n. 1904 del 23.12.2019, approvare il Bando allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, che prevede di erogare contributi a fondo perduto a nuove imprese e a lavoratori autonomi che hanno usufruito dei servizi previsti dalle sopra citate Misure 1 e 2, di cui ai regimi attivati dalla D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016 e dalla D.G.R. n. 7 - 507 del 15.11.2019;

preso atto che il regime di aiuto applicabile alle nuove imprese e ai lavoratori autonomi è il seguente:

- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*);

ritenuto opportuno che la Direzione regionale competente si avvalga di Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività e delle risorse programmate per il Bando in coerenza con quanto già previsto dalla D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018 e con la determinazione dirigenziale n. 1904 del 23.12.2019 sopra citata;

l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013, è approvato con la presente determinazione in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1 - 3120 del 11.04.2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale." e successive modifiche intervenute con la D.G.R. n. 2 - 6001 del 1 dicembre 2017 e alla normativa in materia di in "house providing" di cui al d.lgs 50/2016 e, in particolare, all'art.192;

visto il predetto articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che contiene la disciplina del regime speciale degli affidamenti in house. Il primo comma prevede l'iscrizione in apposito elenco, istituito presso l'ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

preso atto che le procedure necessarie per garantire il rispetto del predetto adempimento, attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità, di cui alle Linee guida ANAC n. 7, sono state espletate dagli uffici competenti della Regione e con Delibera n. 143 del 27 febbraio 2019, l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici, di cui all'articolo 192, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento:

- l'approvazione dello schema di contratto tra la Direzione regionale e Finpiemonte S.p.A. previa verifica da parte della struttura regionale affidante, della congruità dell'offerta economica in ossequio alla metodologia, di cui alla D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.02.2018 e alla DD n. 43 del 27.02.2018 di attuazione della stessa;
- l'individuazione del termine per l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande da parte delle imprese/società e lavoratori autonomi individuati quali destinatari

del Bando, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del n. D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 219 del 08.03.2019 con la quale l’Autorità di gestione fornisce istruzioni per il legittimo trattamento dei dati personali ai Responsabili (esterni) ivi compreso Finpiemonte S.p.A. che, in quanto Organismo Intermedio, è nominato Responsabile esterno per la Programmazione 2014-2020;
- l’Accordo ai sensi dell’art. 123 s.s. del regolamento (UE) n. 1303/2013 tra la Direzione Coesione sociale, Autorità di gestione del POR FSE per il periodo 2014-2020 e Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, del 18.12.2019 rep. n. 000469 ed in particolare la nomina di Finpiemonte a responsabile esterno del trattamento dati e adempimenti relativi;

nell’ambito delle risorse finanziarie stanziare ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016, D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018, D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018 e con D.G.R. n. 7-507 del 15.11.2019.

determina

Di approvare, in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018, modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 7 - 507 del 15.11.2019:

il Bando, posto in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono, tra l’altro, indicate procedure e modalità di valutazione delle domande per la concessione di contributi forfettari a fondo perduto per la fase di avvio dell’attività a norma di quanto previsto dall’art. 67, comma 5, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013:

- ✓ a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi nati attraverso i servizi, di cui alle Misure 1 e 2, indicate in premessa e definite negli atti di indirizzo approvati con D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016 e con D.G.R. n. 7 - 507 del 15.11.2019, i cui business plan/piani di attività siano stati validati dal dirigente “pro tempore” del Settore Politiche del Lavoro per i territori sotto la responsabilità della Direzione Coesione sociale e dal dirigente “pro tempore” del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione territoriale (oggi Direzione Attività Produttive del

Dipartimento Sviluppo Economico) per il territorio di competenza della Città Metropolitana di Torino”;

- ✓ a favore delle imprese nate dagli Sportelli provinciali per la Creazione d’impresa nell’ambito dei “Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa” gestiti a norma del POR FSE 2007/2013 – Ob. “Competitività regionale e occupazione” Asse “Adattabilità”, Obiettivo specifico “C” e costituite in data successiva al 01.04.2015 secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016.

Di affidare a Finpiemonte S.p.A.- avente sede sociale in Galleria San Federico, 54, 10122 Torino, C.F. 01947660013 - la gestione del Bando allegato al presente provvedimento in qualità di Organismo Intermedio a norma dell’art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013.

Alla stipula di apposito contratto tra la Direzione regionale competente e Finpiemonte S.p.A si provvederà con successivo provvedimento a norma:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013,
- della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte” approvata con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010,
- della D.G.R. n. 1 – 3120 del 11.04.2016 e successive modifiche con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017,
- del D.lgs. 50/2016 e, in particolare, dell’art. 192,

previa verifica della congruità dell’offerta economica in base alla metodologia stabilita dalla D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.02.2018 e dalla determinazione n. 43 del 27.02.2018 di attuazione della stessa.

Di stabilire che:

- la concessione dei contributi previsti nell’allegato Bando avverrà nel rispetto del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- con successivo provvedimento si stabilirà il termine per l’apertura dello sportello per la presentazione delle domande da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi come individuati dal Bando in allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 “*Pubblicità degli atti amministrativi*” dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*” nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.lgs. n. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dr. Gianfranco BORDONE

Il Funzionario estensore
- Susanna Barreca -

Allegato



fondo
sociale europeo

BANDO ATTUATIVO

**Misura 3 (codice 1.8i.1.2.3) “Strumenti finanziari a nuove imprese”
dell’Azione 2 del POR FSE 2014-2020, Asse 1 “Occupazione”, Priorità 8i, Ob. Specifico 1
“Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d’impresa e
al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)
di cui alla D.G.R. n. 48 - 8201 del 20.12.2018.**

Periodo 2019-2021

D.D. n _____ del _____

<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	3
2.1 Denominazione Misura 3 (1.8i.1.2.3) (codice)	3
3. DESTINATARI.....	4
3.1 Imprese e lavoratori autonomi – POR FSE 2014-2020.....	4
3.2 Imprese – POR FSE 2007-2013	5
3.2.1 Cause di non ammissibilità delle domande ai benefici della Misura 3	5
4. SOGGETTO BENEFICIARIO.....	6
5. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	6
5.1 Risorse stanziare.....	6
5.2 Flussi finanziari	7
6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI	7
7. PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI	7
8. DURATA DELLE ATTIVITA'.....	9
9. CONTROLLI.....	9
10. FLUSSI FINANZIARI.....	10
11. AIUTI DI STATO.....	10
12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	11
13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	12
14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE ESTERNO	12
14.1 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	13
14.2 Responsabili (esterni) del trattamento	13
14.3 Sub-responsabili -Manleva	13
14.4 Informativa ai destinatari degli interventi.....	14
15. DISPOSIZIONI FINALI	14
16. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	15
17. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	15
17.1 Riferimenti comunitari	15
17.2 Riferimenti nazionali.....	15
17.3 Riferimenti regionali	16

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

1. PREMESSA

L'Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020 prevede l'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)

I servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo si sono esplicitati nell'attivazione di "servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed in specifico sono stati declinati nelle seguenti Misure:

- una Misura di Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante),
- una Misura di Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post),
- una Misura di Strumenti finanziari a nuove imprese,

individuata in Misura 1, 2 e 3 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione Coesione sociale);

Le Misure 1 e 2 sono state definite e attivate sul territorio regionale con:

- l'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. del 20.06.2016, n. 16-3500, modificata con D.G.R. n. 46-8827 del 18.04.2019 per il periodo 2016-2019;
- l'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 7-507 del 15.11.2019 per il periodo 2019-2022
- La Misura 3 "Strumenti finanziari a nuove imprese" è stata definita con la D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018.

Con la D.G.R. n. 7-507 del 15.11.2019 è stato modificato il paragrafo 3.1 dell' Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018, estendendo la possibilità di presentare domanda per accedere al contributo previsto dalla Misura 3 dell'Azione 2 del POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 anche alle imprese e ai lavoratori autonomi, nati dai "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" previsti dall' Atto di indirizzo approvato dalla predetta deliberazione.

Il presente Bando rappresenta il dispositivo attuativo dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018 modificata dalla D.G.R. n. 7-507 del 15.11.2019.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il fine della predetta Misura 3 è di sostenere anche finanziariamente le imprese ed i lavoratori autonomi, nati dai servizi previsti dalle Misure 1 e 2 sopra citate, per dare un supporto finanziario a fronte delle prime spese che devono affrontare una volta costituita l'impresa o attribuita la Partita IVA; si tratta di un sostegno finanziario "psicologico" a favore dei neo imprenditori(lavoratori autonomi).

2.1 DENOMINAZIONE MISURA 3 (1.8i.1.2.3) (CODICE)

Obiettivo della Misura

La predetta Misura ha l'obiettivo di erogare contributi forfettari a fondo perduto per la fase di avvio dell'impresa o dell'attività a sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi, nati attraverso i servizi erogati con le Misure 1 e 2, il cui il Business Plan (nel caso di imprese) Piano di Attività (nel caso di lavoratori autonomi) sia stato validato dal Comitato tecnico regionale e dal Comitato tecnico della Città metropolitana di Torino, di cui alla determinazione dirigenziale del 14.12.2016, n. 915 e dal decreto della Sindaca della Città' Metropolitana di Torino n. 613-34837, del 30.12.2016.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

La Misura promossa dal presente Atto contribuisce al perseguimento dei principi orizzontali FSE di sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione, così come specificati nella Sezione 11 del POR FSE 2014-2020.

La gestione della Misura 3 è affidata a Finpiemonte S.p.A (di seguito Finpiemonte), in qualità di Organismo Intermedio a norma dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della L.R. n. 17/2007 e s.m.i., istitutiva della Società che prevede nel quadro della politica di programmazione regionale, lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
- nella collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese (art. 2, comma 2, lett. f);
- nell'attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
- nella gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico (parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti) - (art. 2, comma 2, lett. l).

Elementi caratterizzanti

La Misura 3 "Strumenti finanziari a nuove imprese" verrà attivata con il presente Bando nella forma di concessione di contributi forfettari a fondo perduto a favore di nuove imprese e lavoratori autonomi a norma di quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tenuto conto che un analogo strumento di incentivazione è stato previsto con il regime attivato dalla D.G.R. n. 25-7442 del 15.04.2014 ai sensi dell'art. 42 (Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa) della L.R. 34/2008 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro) e s.m.i., Finpiemonte gestirà il progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese" con una disponibilità di risorse di Euro 3.000.000,00 che saranno allocate in un apposito Fondo.

L'accesso al Fondo verrà regolamentato dal presente Bando, con procedura di istruttoria delle domande e di selezione delle medesime di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 123/1998; le agevolazioni verranno concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

3. DESTINATARI

3.1 IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI – POR FSE 2014-2020

Possono presentare domanda per accedere al contributo forfettario a fondo perduto per la fase di avvio di attività dell'impresa/di lavoro autonomo tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso alla **Misura 1 "Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante)"** e alla **Misura 2 "Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post)"** dell'**Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte**, vale a dire:

- nati con il supporto dei servizi forniti, di cui alla Misura 1,
- in possesso di un Business plan/Piano di attività (di seguito BP/PA) validato dal Dirigente "pro tempore del Settore Politiche del Lavoro della Direzione Coesione sociale e dal Dirigente "pro tempore" della Direzione Attività produttive del Dipartimento Sviluppo Economico della Città metropolitana di Torino,

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

- insediati con sede legale (sede operativa fissa per i lavoratori autonomi) e unità locale nella Regione Piemonte,
- costituiti e regolarmente iscritti alla CCIAA, territorialmente competente; a cui è stata attribuita la Partita IVA (per i lavoratori autonomi),
- attivi con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” e indicato nel BP/PA validato,
- ammessi alla citata **Misura 2**.

3.2 IMPRESE – POR FSE 2007-2013

Potranno, inoltre, presentare domanda per accedere alla Misura 3: le imprese nate dagli Sportelli provinciali per la Creazione d’impresa nell’ambito dei “Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa” gestiti a norma del POR FSE 2007/2013 –Ob. “Competitività regionale e occupazione” Asse “Adattabilità”, Obiettivo specifico “C” e costituite in data successiva al 01.04.2015 e non oltre il 31.12.2019.

Tali imprese devono avere:

- il business plan validato dagli sportelli provinciali territorialmente competenti,
- insediate con sede legale e unità locale nel territorio della Regione Piemonte,
- attive con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” e indicato nel BP validato,
- ammesse alla Misura 2 - Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post).

3.2.1 CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE AI BENEFICI DELLA MISURA 3

Non saranno ammesse alla Misura 3 le domande presentate da imprese:

- che operano con contratto di affitto d’azienda o di ramo d’azienda;
- che acquisiscono attività preesistenti sulla base di un atto di cessione di azienda per il quale è previsto il “patto di riservato dominio”, di cui all’art. 1523 del Codice Civile;
- formate da persone fisiche con Partita IVA alla data di sottoscrizione del Patto di servizio per accedere alla citata Misura 1;
- formate da persone fisiche occupate alla data di sottoscrizione del Patto di servizio per accedere alla citata Misura 1, che mantengono lo status di occupato anche dopo la costituzione del nuovo soggetto economico;
- formate da persone che gestivano l’attività, descritta nel BP, mediante la forma di “bed & breakfast” alla data di sottoscrizione del Patto di servizio per accedere alla citata Misura 1,
- che operano nei settori esclusi dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”;
- che hanno già ottenuto agevolazioni pubbliche per la fase di avvio d’impresa o di lavoro autonomo;
- che hanno ottenuto l’ammissione ai contributi previsti dalle sottomisure 6.2.1 “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali e 6.4.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole” previste nell’ambito della Misura 19 “Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader gestite dai Gruppi di azione Locale” (GAL);
- che dopo la validazione del BP si costituiscono con un’altra forma giuridica rispetto a quella prevista dal BP validato, fatta eccezione per i seguenti casi:
 - ✓ nel BP indicato come soggetto economico da costituire: impresa Individuale,

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

- ✓ alla data della costituzione: srl unipersonale e viceversa;
- che operano con il codice Ateco dell'attività prevalente diverso da quelli indicati nel BP validato.

Non saranno ammesse alla Misura 3 le domande presentate da lavoratori autonomi:

- in possesso di Partita IVA alla data di sottoscrizione del patto di servizio per accedere alla citata Misura 1;
- coloro che dopo la validazione del PA svolgono attività in forma occasionale o mediante contratti di collaborazione in assenza della Partita IVA;
- che operano con il codice Ateco dell'attività diverso da quello indicato nel PA validato.

4. SOGGETTO BENEFICIARIO

L'attuazione della Misura 3 è stata demandata a FINPIEMONTE S.p.A., in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per tramite l'emanazione del presente provvedimento di affidamento in quanto si stima che la procedura di istruttoria riguarderà circa 800 imprese, per le quali sono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali non attualmente presenti presso la Direzione regionale competente, inoltre internalizzare la Misura risulterebbe non compatibile temporalmente ed economicamente con le esigenze dei procedimenti di concessione.

Finpiemonte sarà tenuta all'espletamento di funzioni riguardanti la gestione del procedimento di accesso all'agevolazione, la ricezione delle domande, la verifica della documentazione prodotta dai destinatari e del rispetto dei vincoli previsti per l'accesso ai contributi, l'erogazione dei medesimi, la realizzazione dei controlli documentali ed in loco, la gestione dei rapporti con l'utenza (assistenza e informazione) e di tutte le attività e responsabilità connesse all'erogazione dei contributi.

5. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

5.1 RISORSE STANZIATE

Le risorse stanziati dal presente Atto ammontano complessivamente a 3.000.000,00 euro, a valere sulla fonte di finanziamento riportate nel prospetto che segue.

	POR FSE Piemonte 2014-2020		Totale
	Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014/2020 prevede l'Azione 2	Euro	
Misura 3			
Strumenti finanziari a nuove imprese	Codice 1.8I.1.2.3	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale		3.000.000,00	

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

5.2 FLUSSI FINANZIARI

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Autorità di gestione e Finpiemonte:

Anno 2019: Euro 1.500.000,00

Anno 2020: Euro 1.125.000,00

Anno 2021: Euro 375.000,00

6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

Il Bando prevede un contributo a fondo perduto forfettario per la fase di avvio dell'attività a favore di nuove imprese o di lavoratori autonomi, come individuati al precedente paragrafo 3, a norma di quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tenuto conto che un analogo strumento di incentivazione è stato previsto con il regime attivato dalla D.G.R. n. 25-7442 del 15.04.2014 ai sensi del sopra citato art. 42 della L.R. 34/2008 e s.m.i..

Il valore del contributo è pari a:

Euro 3.000,00 per le imprese individuali,

Euro 5.000,00 per le società,

Euro 2.000,00 per i lavoratori autonomi .

7. PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

Le nuove imprese ed i lavoratori autonomi, come individuati dal precedente paragrafo 3, devono presentare le domande di accesso ai contributi a Finpiemonte inviando il modulo (il cui modello fac-simile è reperibile sul sito internet di Finpiemonte) telematicamente collegandosi all'indirizzo: www.finpiemonte.info secondo i termini che verranno stabiliti con successivo provvedimento.

Il modulo, debitamente compilato, corredato da marca da bollo da 16,00 €¹ e degli allegati obbligatori a Finpiemonte , deve essere inviato secondo **una** delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale² del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltre, in allegato al modulo di pre-domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

¹ La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

² Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito: https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

1. copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda ³;
2. "dichiarazione de minimis" riferita all'impresa unica" richiedente (modello disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica");

Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione⁴, secondo la modalità "a sportello" sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

Nel dettaglio Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

- **RICEVIBILITÀ:** rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità con le prescrizioni del Bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità, nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità sia positivo, viene effettuata l'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ per la quale Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"⁵, che esprime un parere vincolante verificando per le singole domande la presenza dei requisiti, di cui al precedente paragrafo 3:

Qualora l'Ente gestore, nel corso dell'istruttoria, richieda l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla l. n. 241/1990 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dalle imprese/lavoratori autonomi all'Ente gestore entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della richiesta stessa, le domande di accesso ai contributi decadranno d'ufficio

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato Tecnico di Valutazione **entro 10 giorni** consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

³ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di domande sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo di domanda. In caso invece di domande sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità.

⁴ faranno fede, a seconda delle modalità di trasmissione: la data di ricezione della PEC.

⁵ composto da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A, della Direzione regionale Coesione sociale, che lo presiede, e da eventuali esperti dotati delle necessarie competenze in relazione ai progetti oggetto di valutazione e fermo restando il principio dell'insussistenza di conflitti d'interesse.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta la presenza delle dichiarazioni ai fini della normativa antimafia;
- III. accerta la regolarità contributiva ai fini D.U.R.C;
- IV. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

Nel caso in cui tali condizioni siano soddisfatte Finpiemonte emetterà il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Le domande dichiarate ricevibili, ammissibili sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione da parte di Finpiemonte S.p.A. che provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze del procedimento.

8. DURATA DELLE ATTIVITA'

Le domande di contributo potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del nuovo bando sul BUR fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le attività di Finpiemonte proseguiranno fino al 31.12.2021 e la rendicontazione deve essere prodotta all'Amministrazione regionale entro il 30.09.2021.

9. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, dell' Organismo Intermedio nonché dell'Unione Europea, di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In quanto soggetto beneficiario Finpiemonte dovrà fornire all'Autorità di Gestione, tutti i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione delle operazioni di competenza attraverso l'aggiornamento sistematico delle basi dati del sistema informativo condiviso.

Per quanto riguarda, in particolare, la raccolta, la gestione ed il monitoraggio dei dati finanziari Finpiemonte dovrà utilizzare le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione Piemonte nonché l'alimentazione automatica dell'elenco beneficiari ai sensi dell'articolo n. 115, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio e in funzione delle proprie attribuzioni e competenze, è tenuta ad effettuare, con proprio personale, i controlli – in itinere, in ufficio e in loco, previsti dalla normativa comunitaria e descritti nei documenti relativi al sistema di gestione e

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, modificata dalla determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019 secondo quanto previsto agli articoli 122, comma 1, 124, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.

In specifico si rimanda al punto 11 “Le modalità di controllo” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” e alle tipologie di controlli, prescritte al punto 11.5 “Operazioni costituite da erogazioni dirette”.

I controlli e le verifiche potranno anche riguardare:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., rilasciate dai soggetti beneficiari incluse nell’istanza e nella rendicontazione;
- controlli a campione relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà rilasciate dai destinatari dei servizi di assistenza ex ante ed ex post.

10. FLUSSI FINANZIARI

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- annualità 2019 con l’affidamento delle funzioni e delle attività connesse all’avvio del progetto “Strumenti finanziari a nuove imprese”;
- annualità 2020 a seguito della comunicazione da parte di Finpiemonte dell’esaurimento delle risorse e in base allo stato di avanzamento dell’attività e della spesa comunicata dal medesimo;
- annualità 2021 verrà erogato il saldo a seguito della comunicazione da parte di Finpiemonte dell’esaurimento delle risorse e in base allo stato di avanzamento dell’attività e della spesa comunicata dal medesimo.

Tutti i trasferimenti delle risorse sono condizionati ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica finalizzata alla realizzazione delle fasi amministrative e di controllo.

L’Autorità di gestione, sulla base di quanto riportato all’art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l’erogazione al beneficiario dell’importo totale della quota pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

11. AIUTI DI STATO

Gli interventi di cui al presente Atto rientrano nell’ambito di applicazione degli aiuti di stato, e nello specifico:

Rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L. n.352 del 24 dicembre 2013.

I destinatari dei contributi devono essere operanti nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli art.. 107 e 108 de TFUE agli aiuti di importanza minore “de minimis”.

L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad “un’ impresa unica” non può superare i 200.000,00 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario in cui viene concessa l’agevolazione e i due esercizi finanziari precedenti; l’importo complessivo degli aiuti de minimis

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

concessi ad un'impresa unica nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro (art. 3, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Nel rispetto del predetto Regolamento, le agevolazioni di cui al presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi e per le medesime iniziative.

12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

A tutti i destinatari della Misura 3 dovrà essere data opportuna informazione sulle finalità della stessa e la provenienza dei fondi.

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi Intermedi, dai beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e Finpiemonte, Organismo Intermedio, per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali destinatari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione dell'operazione Finpiemonte informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Per quanto riguarda gli aiuti a titolo di "de minimis", i termini sono fissati in 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime citato.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Finpiemonte conserva la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consente l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell' Autorità di gestione, dell' Autorità di certificazione, dell'Autorità di Audit e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE ESTERNO

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 ⁶; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 ⁷; D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019 ⁸).

⁶ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

⁷ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

⁸ D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

Il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese e lavoratori autonomi che presentino domanda di contributo in risposta al presente Bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità ai fini della concessione dei contributi previsti;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del destinatario del contributo, ammontare del contributo concesso ed erogato.

14.1 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari dell' informativa specifica, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- Legali rappresentanti, amministratori e titolari di partita IVA dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il/La Legale rappresentante di ciascun Soggetto richiedente o il Titolare di Partita IVA richiedente è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento sopra elencati.

14.2 RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Finpiemonte è stata individuata in qualità di Responsabile esterno a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro, (Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e Delegato al trattamento dei dati) con la determinazione dirigenziale n. 219 dell'08.03.2019 e con l'Accordo ai sensi dell'art.123 s.s. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, tra la Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, in qualità di Autorità di gestione del Programma Operativo regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014/2020 obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e Finpiemonte, in qualità' di Organismo Intermedio.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal Bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

14.3 SUB-RESPONSABILI -MANLEVA

Con il sopra citato Accordo, l'Autorità di gestione in qualità di Delegato ha conferito autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in

Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2020 del POR FSE".

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

14.4 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, Finpiemonte è tenuto ad informarli tramite apposita informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. finpiemonte è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Lo schema di informativa è disponibile *on line*, all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita a Finpiemonte con successivo provvedimento che approverà lo schema di contratto tra l'Autorità di gestione e l'Organismo Intermedio a norma:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013,
- della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte" approvata con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010,
- della D.G.R. n. 1 – 3120 del 11.04.2016 e successive modifiche con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017,
- del D.lgs. 50/2016 e, in particolare, dell'art. 192,

previa verifica della congruità dell'offerta economica in base alla metodologia stabilita dalla D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.02.2018 e dalla determinazione n. 43 del 27.02.2018 di attuazione della stessa.

15. DISPOSIZIONI FINALI

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione del presente bando, finalizzati al sostegno finanziario di nuove imprese e di lavoratori autonomi nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità delle operazioni poste in essere.

Viene richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 1304/2013. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa delle domande ammesse a contributo.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità di Finpiemonte l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

16. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento di concessione dei contributi a fondo perduto alle nuove imprese e ai lavoratori autonomi è definito dal precedente paragrafo 6.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 14/2014, si individua:

- il responsabile “pro tempore” dell’Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte, quale responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente provvedimento;
- il responsabile pro tempore dell’Area Controlli di Finpiemonte è responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

17. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

17.1 RIFERIMENTI COMUNITARI

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014/2020, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018)598 dell’ 8 febbraio 2018;
- Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, così come modificata dalla decisione di esecuzione C(2018)5566 del 17 agosto 2018;
- Regolamento (UE) n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “RGPD”, è stato approvato il 27 aprile 2016, è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.

17.2 RIFERIMENTI NAZIONALI

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”, art. 52;

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, adeguandolo al RGPD.

17.3 RIFERIMENTI REGIONALI

- la Legge regionale n. 34/2008 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”, art. 42 “Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa”;
- D.C.R. 262- 6902 del 04.03.2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014”.
- D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015, “POR FSE Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;
- D.G.R. n. 16-3500 del 20.06.2016, “POR FSE 2014-2020, Asse 1 “Occupazione”, Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo “Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo”;
- D.G.R. n. 37-7885 del 16.11.2018, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione" Priorità' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R.n. 16 – 3500 del 20.06.2016. Atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo” Misura 1 e 2. Proroga termine per la conclusione delle attività e la rendicontazione della spesa al 31.12.2019;
- D.G.R. n. 25–4110 del 24.10.2016, “Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, “Art. 122, comma 1 Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013”;
- Determinazione dirigenziale n. 351 del 09.05.2017, Documento di autovalutazione rischio frodi. Acquisizione degli esiti della autovalutazione rischio frodi, approvazione del piano di azione relativo all'adozione di misure di controllo finalizzate ad abbassare il rischio lordo di frodi;
- la D.G.R. n. 28–7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte –CCI 20141TO5SFOP013-cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”. Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17.08.2018;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando Strumenti finanziari a nuove imprese	

- 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;
- D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative;
 - Determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018”;
 - Determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
 - D.G.R. n. 48-8201 del 20.12.2018, POR FSE 2014-2020, Asse 1 “Occupazione”, Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo per il progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese", Individuazione di Finpiemonte S.p.A., quale Organismo Intermedio. Spesa complessiva di Euro 3.000.000,00 su capitoli vari per il periodo 2019/2021. Modifiche alla D.G.R. n. 16–3500 del 20.06.2016;
 - Determinazione dirigenziale n. 219 del 08.03.2019 avente ad oggetto:”Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell’Art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento ed adeguamento dell’informativa di cui alla D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020”;
 - D.G.R. n. 7-507 del 15.11.2019, con la quale è stato modificato il paragrafo 3.1 dell’ Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 48 – 8201 del 20.12.2018, estendendo la possibilità di presentare domanda per accedere al contributo previsto dalla Misura 3 dell’Azione 2 del POR FSE 2014-2020, Asse 1 “Occupazione”, Priorita' 8i, Ob. Specifico 1 anche alle imprese e ai lavoratori autonomi, nati dai “Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" previsti dall’ Atto di indirizzo approvato dalla predetta deliberazione;
 - della determinazione dirigenziale n. 1904 del 23.12.2019 con la quale sono state affidate a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, le attività e le funzioni connesse con l’avvio del progetto “Strumenti finanziari a nuove imprese” riconducibile alla Misura 3 del POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 ed è stata impegnata la somma di Euro 3.000.000,00 su capp. vari del bilancio gestionale 2019-2021.